



Via A. G. Longhin, 7
31100 Treviso - ITALIA



con il patrocinio
della Città di Treviso

GIORNO della MEMORIA della SHOAH - 2023

**“La Repubblica italiana riconosce il giorno 27 gennaio,
data dell’abbattimento dei cancelli di Auschwitz...”**

(Legge n. 211 del 20 luglio 2000)

**Treviso - Sala Verde di Palazzo Rinaldi
Mercoledì 18 gennaio 2023 ore 16.00**



La cittadinanza è invitata



PERCHE' E PER CHI ?

Rete Meta-MEMORIA della SHOAH

OCCASIONE COMUNICATIVA

Giornata della Memoria – partecipazione di tutte le classi

INTENZIONALITÀ

Sostare un poco per comprendere l'accaduto, elaborare un testo di sintesi dell'esperienza, inviare un messaggio **che tenga insieme** il fatto storico e ciò che il fatto accaduto può insegnare per il presente.
"Ricordare gli eventi è un modo per riportare nel cuore e nel pensiero le radici democratiche e di partecipazione che sono nella nostra Costituzione (art.3)
Scegliere i destinatari e adeguare il messaggio all'interlocutore.
Scegliere la forma dell'invio.

MITTENTE

La classe scolastica

DESTINATARI

Le altre classi della scuola
I genitori degli alunni e alunne di classe 5^a
Amici – Rete Meta Memoria
Il Prefetto di Treviso

ASPETTATIVA

1. Immaginare l'esito che potrebbe avere.
2. Aspettare una risposta
3. Prevedere come diffondere la risposta ricevuta dal Prefetto di Treviso
4. Ricostruire il percorso

UL 3

comunic/AZIONE

Parlarne insieme

1. Contenuto – su cosa verte il messaggio?

Dare notizia di un compito affrontato a scuola

2. La rivelazione di sé

Ciò che abbiamo ascoltato e desiderato di condividere

3. Relazione – che cosa penso di te e come ci consideriamo l'un l'altro.

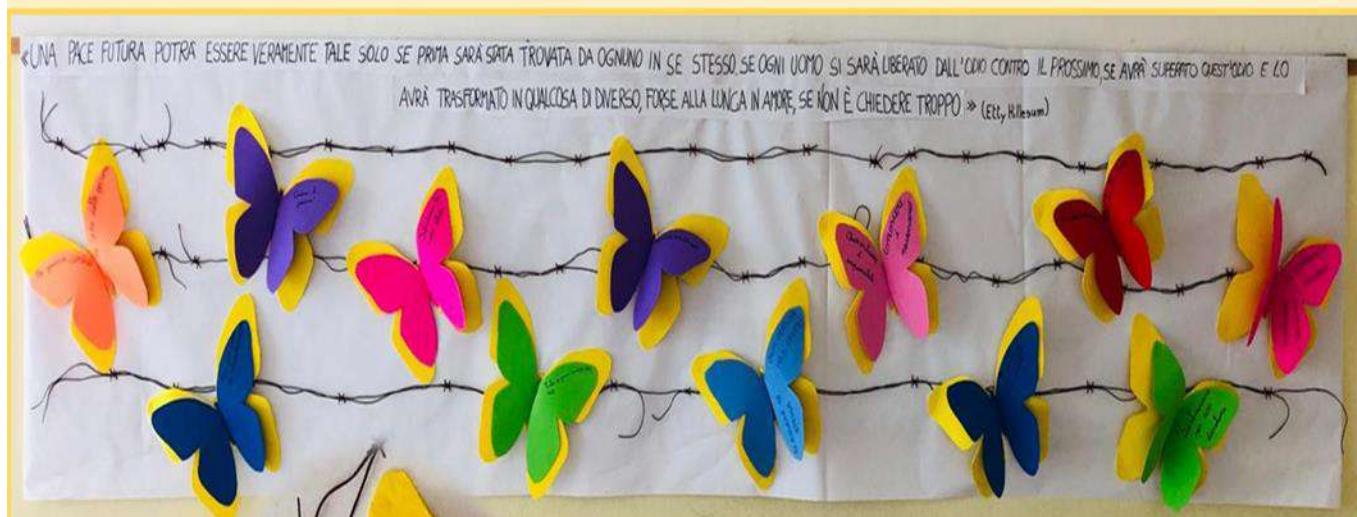
Penso che tu sia un interlocutore adatto ad accompagnarmi e aspetto una risposta

4. Appello – che cosa vorrei indurti a fare

Vorrei che tu capissi che la scuola ha uno scopo comune con la città e che è importante stare attenti a ciò che accade sul nostro confine interiore quando apprendiamo per essere capaci di giudizio, di scelta e di decisioni per il bene di sé e degli altri.

«L'ultima, proprio l'ultima, di un giallo così intenso, così assolutamente giallo, come una lacrima di sole quando cade sopra una roccia bianca così gialla, così gialla!»

L'ultima volava in alto leggera, aleggiava sicura per baciare il suo ultimo mondo.



Rete Meta-MEMORIA della SHOAH 2023

RICORDARE

per

METTERE AL CENTRO DEL CUORE

Che cosa hai trattenuto nel cuore e nel pensiero sulla ricorrenza del 27 gennaio Giorno della Memoria della Shoah?

Cosa ricordi, quando è accaduto, dove, tema, emozione, sentimento durevole ?

La risposta degli studenti

Ricordo che Shoah è una parola ebraica che significa “catastrofe” e si riferisce allo sterminio degli Ebrei d’Europa avvenuto nel periodo 1941 – 1944.

Scegliere la vita per sé e per gli altri tiene insieme mente e cuore, ragione e sentimento

Ed è ciò che muove il desiderio e la volontà per reagire

Abbiamo affrontato l’argomento a scuola e queste vicende mi hanno toccato il cuore. Ebrei, zingari, slavi ed altre persone sono stati ritenuti “indesiderabili” e quindi da sterminare. Mi ha molto coinvolto questo argomento perché mi ha dato la possibilità di «entrare» in questo periodo di storia molto triste.

La Shoah è una pagina del libro dell’Umanità cui apparteniamo e da cui non dovremo mai togliere il segnalibro della Memoria.

Per me è importante che ci siano delle persone sopravvissute, che hanno potuto raccontare cosa hanno vissuto e provato nei campi di concentramento. Ad esempio, mi è piaciuto leggere alcune pagine del diario di Anna Frank o sentire le parole di Liliana Segre ... è stato importante parlarne a scuola, condividere lo studio, apprendere le parole per dire, interrogarsi, approfondire,...apprendere.

...Porto nel cuore la vicenda di Alex, il protagonista del libro “L’isola in Via degli Uccelli”, un ragazzo, mio coetaneo costretto a sopravvivere da solo, nascosto nel ghetto in attesa del ritorno del padre. Nonostante questo ha mantenuto accesa la speranza di ricongiungersi al padre e tornare a vivere la vita normale.

Le domande che mi pongo sono tante ma dopo un po’ le dimentico. Allora provo a ricordare e penso che si può fare il “passaparola” cioè spargere la voce, farla sentire a tutti, ispirare le persone a pensare davvero e riflettere con attenzione sulle scelte che devono continuare ad essere fatte per il nostro Futuro.

Penso che tutte le persone debbano essere trattate allo stesso modo senza distinzioni di sesso, nazionalità, colore della pelle, religione,...

Rete Meta-MEMORIA della SHOAH

Ricordiamo a scuola questa data, di aperura dei cancelli del campo di sterminio di Auschwitz per non dimenticare le persone che sono state uccise e coloro che hanno dato la vita per salvarne alcune.

Ricordiamo che la distruzione e l'annientamento degli Ebrei in Europa deve restarci nel cuore come un grande dolore da condividere e da tener presente per il nostro futuro.

Del film che abbiamo visto a scuola l'ano scorso te tengo nel cuore la tristezza per la deportazione del papà e del nonno di Alex. Ma anche la scelta che ha fatto il soldato che, dopo aver scoperto Alex nascosto, lo ha lasciato libero. Scegliere il bene resta possibile.

Scuola Primaria Pravato – IC Casteller Paese classe 5^

Oggi, ripensando ai lavori fatti qui a scuola, in occasione del Giorno della Memoria della Shoah, mi accorgo che mi sento più «grande», ho capito alcune cose, ho modificato alcune idee, affrontando il dolore mi sembra di essere cresciuta.

L'anno scorso, in terza, abbiamo letto una frase di Liliana Segre che spiegava le conseguenze delle parole di odio. Poi noi in classe abbiamo fatto due cartelloni, uno con le parole di odio e uno con le parole dell'amore e abbiamo scoperto che l'odio porta la guerra e che l'amicizia e l'amore portano la pace. Ora sento che posso scegliere.

Scuola Primaria Ciardi - classi 4^

IL CONTESTO E LE FASI SUCCESSIVE

La Shoah avvenne durante la Seconda Guerra mondiale cui seguì in Italia:

- la caduta del fascismo,
- l'occupazione nazista in Italia e la repubblica di Salò,
- la resistenza, lo sbarco degli alleati,
- la liberazione – Festa del 25 aprile 1945,
- il voto alle donne,
- la scelta della forma di Governo,

Nascita della Repubblica,

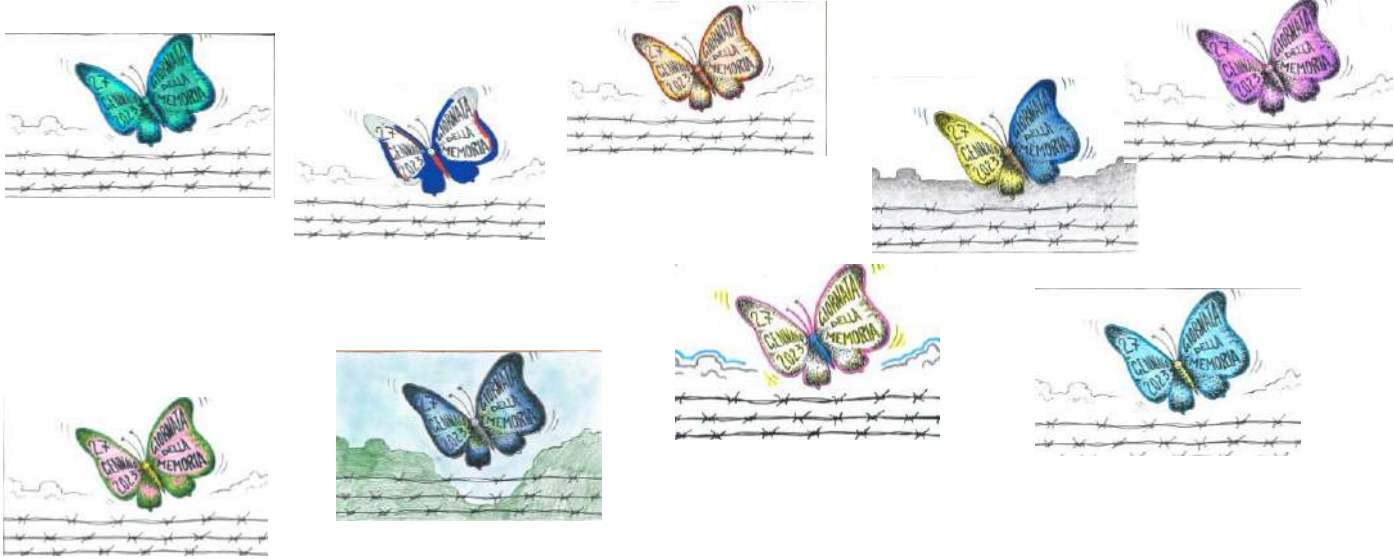
- **la Costituzione del 1948**

Scuola Secondaria Casteller di Paese - classi 2^E e 2^ F

Rete Meta-MEMORIA della SHOAH

CARTOLINE 2023

Classe 2[^]E IC Villorba e Povegliano sede Lancenigo



Penso che sia importante e necessario ricordare le persone innocenti, che sono state odiate, perseguitate e uccise a causa del razzismo.

Grazie allo studio nel Giorno della Memoria mi sento un bambino più maturo perché so che sa che nella vita sono accaduti fatti di tanta sofferenza. Mi sento anche un bambino più gentile perché sto capendo che la gentilezza e l'attenzione agli altri sono modi di essere importantissimi.

Ricordare il Giorno della Memoria della Shoah, cioè dello sterminio degli Ebrei d'Europa resta un dovere importante per difendere la vita, la libertà, l'amore, la giustizia, l'uguaglianza.

Mittente

BUSO EVA 2[^]E

SCUOLA SECONDARIA "MANZONI" LANCENIGO

**L'INDIFFERENZA
FA MALE**

Associazione "Luce di Speranza" Onlus
Via A. G. Longhin, 7 - 31100 Treviso

Giorno della Memoria della Shoah 2023



Destinatario

RETE META

C/O ASSOCIAZIONE "LUCE DI SPERANZA"

TREVISO

Rete Meta-MEMORIA della SHOAH 2023

LETTERA AL PREFETTO

Lancenigo, 10 febbraio 2023

Egregio Signor Prefetto,

siamo i ragazzi della classe 2D dell'IC Villorba Povegliano e frequentiamo la SSPG "A. Manzoni" di Lancenigo.

Le scriviamo queste righe per condividere le riflessioni emerse in classe in occasione del recente Giorno della Memoria.

Ripensando a quei terribili giorni e a quella disumana tragedia, proviamo rabbia per l'indifferenza di chi sapeva e ha taciuto, orrore ed incredulità per i carnefici, tristezza nel trovare quegli eventi ripetuti nella storia dei nostri giorni.

Ci siamo detti che ricordare è importante perché il futuro è nelle nostre mani e non dobbiamo cedere all'indifferenza, al silenzio colpevole, alla sottomissione nei confronti del male, alla tentazione di discriminare chi è diverso in modo che si trasmetta la memoria di ciò che è stato e di chi l'ha vissuto.

Noi, per far sì che tutto questo non accada mai più, ci impegniamo a rispettarci e ad aiutarci reciprocamente, ogni giorno e ovunque, non giudicando gli altri specialmente a partire da ciò che li rende diversi da noi.

Certi che vorrà dedicare attenzione alle nostre parole e confortati che nel Suo lavoro di ogni giorno continuerà a trasmettere valori vicini a quelli che con Lei abbiamo condiviso, cogliamo l'occasione per porgerLe

Distinti saluti. Classe 2D - "A. Manzoni" Lancenigo

Rete Meta-MEMORIA della SHOAH 2023

LETTERA DI RISPOSTA DAL PREFETTO



A Prefetto di Treviso

15 febbraio 2023

Cari ragazzi,

Vi ringrazio per aver condiviso con me le Vostre riflessioni in occasione del Giorno della Memoria.

La consapevolezza dei giovani sull'importanza di ricordare una delle pagine più nere nella storia dell'umanità, qual è stata la Shoah, è la migliore garanzia affinché certi eventi non si ripetano.

Mantenendo vivo il ricordo di quelle inimmaginabili, disumane, efferatezze, si impedisce che su di esse cali l'oblio, arginando così la possibilità che intorno a certe pericolose ideologie, fondate sulla discriminazione e sulla prevaricazione nei confronti del più debole, purtroppo sempre presenti nella società moderna, possa coagularsi il consenso.

Quel consenso di cui godettero, è bene non dimenticarlo, i regimi nazista e fascista. Si è trattato, come ha ricordato il Presidente della Repubblica lo scorso 27 gennaio, di un *"consenso a volte tacito ma comunque diffuso, nella popolazione. Un consenso con gradi e motivazioni diversi: l'adesione incondizionata, la paura, ma anche, e spesso, il conformismo e quell'orribile apatia morale costituita dall'indifferenza"*.

Cari ragazzi, l'indifferenza – rispetto alle ingiustizie, alle violenze, ai drammi che, in nome di un autoritarismo che sembrava ormai un ricordo del passato, si stanno oggi consumando nella nostra Europa – è ancora oggi l'avversario contro il quale scagliare le vostre intelligenze, i vostri sentimenti, la vostra voglia di essere protagonisti, consapevoli, del futuro.

Sono certo che, anche grazie al prezioso aiuto dei Vostri docenti, sarete in grado di raccogliere e vincere questa sfida impegnativa.

Con i miei più cordiali saluti, *Vi auguro di mantenere sempre i sentimenti e valori che oggi Vi animano.*

Angelo Sidoti

Gent.mi

Studenti della classe 2[^] D

Scuola Secondaria Primo Grado

Alessandro Manzoni di LANCENIGO